

PROGRAMMI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI

INF/01 - Informatica: Informatica di base SC (i) (6) 40 ore

Prof. Andrea Masini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 1°, FI, FIL

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base

Anno di corso: primo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: Fornire le basi sulla struttura hardware e software dei sistemi di elaborazione e sulle reti di calcolatori.

Prerequisiti: Nessuno.

Contenuto del corso:

1. *Il trattamento dell'informazione*

- a) problemi ed algoritmi;
- b) linguaggi di programmazione e programmi;
- c) linguaggi di presentazione (html);

2. *La codifica dell'informazione*

- a) il concetto di informazione;
- b) la codifica dei dati;
- c) segnali e trasmissione dei dati;

3. *Architettura dei calcolatori: hardware*

- a) il processore;
- b) la memoria centrale;
- c) le periferiche;
- d) reti di calcolatori;

4. *Architettura dei calcolatori: software*

- a) il sistema operativo;
- b) la gestione dei processi;
- c) la gestione della memoria;
- d) la gestione delle periferiche;
- e) la gestione degli archivi;

5. *Architettura delle reti*

- a) il modello iso-osi;
- b) internet e TCP/IP;

6. *Le applicazioni*

- a) le interfacce utente;
- b) la compressione dei dati;
- c) il modello client-server
- d) la sicurezza
- e) la posta elettronica
- f) il WWW.

Testi di riferimento:

D. Sciuto, G. Buonanno, W. Fornaciari e L. Mari. *Introduzione ai sistemi informatici*. McGraw-Hill Italia, seconda edizione, 2002.

Metodi didattici: lezioni "frontali".

Modalità di valutazione: Test scritto a risposte chiuse.

INF/01 - Informatica: Informatica documentale (p) (6) 40 ore (A-K)

Prof. Andrea Masini

INF/01 - Informatica: Informatica documentale (p) (6) 40 ore (L-Z)

Dott. Umberto Castellani

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 3°, GEO

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base

Anno di corso: terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: Illustrare i fondamenti delle Basi di Data.

Prerequisiti: Superamento dell'esame di INF/01 - Informatica: Interazione uomo macchina (i) (3) 20 ore.

Contenuto del corso:

1. *Basi di Dati relazionali:* il modello relazionale; vincoli di integrità; algebra relazionale; calcolo relazionale;
2. *SQL:* definizione dei dati ; interrogazioni; manipolazione dei dati; funzioni scalari; transazioni;
3. *progetto di basi di dati:* ciclo di vita; metodologie di progettazione; il modello E-R; progettazione concettuale;
4. *progettazione logica;* analisi delle prestazioni; ristrutturazione degli schemi E-R; traduzione verso il modello relazionale;
5. *normalizzazione:* ridondanze; dipendenze funzionali; forme normali; progettazione e normalizzazione.

Testi di riferimento:

P. Atzeni, S. Ceri, S. Paraboschi, R. Torlone, *Basi di Dati, modelli e linguaggi di interrogazione*, McGraw-Hill Italia, 2002.

Metodi didattici: lezioni "frontali".

Modalità di valutazione: Test scritto a risposte chiuse.

INF/01 - Informatica: Interazione uomo-macchina (i) (3) 20 ore

Prof. Andrea Masini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 2°, FI, FIL

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: Introdurre ad un buon livello di dettaglio tecnico i linguaggi di markup HTML e XML.

Prerequisiti: Superamento dell'esame di INF/01 - Informatica: informatica di base (i) (6) 40 ore.

Contenuto del corso:

prima parte

- d) I linguaggi ipertestuali e di markup per la presentazione di documenti;
- e) i tag di html per il testo;
- f) i tag di html per le immagini;
- g) gli ipercollegamenti (hyperlink);
- h) le tabelle;
- i) le liste;
- j) i frame e i frameset;
- k) progettazione di siti web

seconda parte

- f) i linguaggi di markup come metodo di scambio e archiviazione di informazioni;
- g) il linguaggio XML;
- h) struttura dei documenti XML;
- i) i DTD (Document Type Definition);
- j) XML e il Web (XHTML).

Testi di riferimento:

- e) L. Cattaneo, *HTML*, McGraw-Hill Italia, 2001.
- f) M. Mattioli, *Progettare e sviluppare siti web*, Apogeo, 2000.
- g) E.R. Harold, W. Scott Means, *XML in a nutshell*, O'Reilly, 2001.

Metodi didattici: lezioni “frontali”.

Modalità di valutazione: esame scritto.

IUS/01 - Diritto privato:

Diritto dei mezzi di comunicazione (i) (6) 40 ore (A-K) (L-Z)

Dott.ssa Giovanna Ligugnana

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 3°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti : 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali, 2 per verifiche e 108 per studio individuale.

Obiettivi formativi: fornire gli elementi fondamentali per la comprensione della disciplina giuridica dei mezzi di comunicazione.

Prerequisiti:

Contenuto del corso: I parte: L'ordinamento giuridico, la Costituzione e le altre fonti del diritto, cenni sull'organizzazione delle amministrazioni pubbliche. II parte: La disciplina della stampa, della radiotelevisione, del teatro e del cinema.

Testi di riferimento:

A. Barbera-C. Fusaro, *Corso di diritto pubblico*, Bologna, Il Mulino, 2001, limitatamente ai capitoli I, II, IV, V, VI (paragrafi 12 e 13), VII, XIII e XV.

P. Caretti, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, 2 ed., Bologna, Il Mulino, 2001, capitoli I, II e IV.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame scritto.

**L-ART/05 - Discipline dello spettacolo:
Storia del teatro e dello spettacolo SC (i) (6) 40 ore**

Dott. Nicola Pasqualicchio

Nome del docente: dott. Nicola Pasqualicchio

Obiettivi formativi: introdurre alla comprensione storica e critica degli elementi fondamentali della scrittura teatrale e della pratica scenica, con particolare riferimento al Novecento.

Prerequisiti: nessuno.

Contenuto del corso: L'attore solista nel teatro italiano del Novecento. Dopo aver rintracciato alcune radici storiche della figura dell'attore solista tra teatro medievale e commedia dell'arte, il corso si soffermerà sui diversi filoni e sugli artisti più rappresentativi di tale fenomeno sulla scena italiana del XX secolo.

Testi di riferimento: Appunti delle lezioni, e inoltre:

M. De Marinis, *L'attore comico nel teatro italiano del Novecento*, in Id., *Capire il teatro*, Firenze, La casa Usher, 1988 (pp. 171-189).

F. Angelini, *Teatro e spettacolo nel primo Novecento*, Roma-Bari, Laterza, 1988 (pp. 92-105).

M. Fazio, *Cabaret, anticamera del teatro*, in R. Alonge- G. Davico Bonino, *Storia del teatro contemporaneo III. Avanguardie e utopie del teatro. Il Novecento*, Torino, Einaudi, 2001 (pp. 899-919).

R. De Monticelli, *L'attore*, Milano, Garzanti, 1988 (pp. 229-266; 347-363; 438-442).

G. Calendoli, *L'attore. Storia di un'arte*, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1959 (pp. 74-101).

D. Fo, *Lezioni di teatro*, Torino, Einaudi, 2001 (cofanetto comprendente 1 videocassetta e il libro di D. Fo *Manuale minimo dell'attore*).

M. Paolini, *Questo radichio non si tocca. Diario di un'estate*, Torino, Einaudi, 2003 (cofanetto comprendente 1 videocassetta e il libro di F. Marchiori, *Mappa Mondo. Il teatro di Marco Paolini*).

Gli studenti non frequentanti sostituiranno gli appunti delle lezioni con:

D. Fo, *Mistero buffo*, Torino, Einaudi, 2001 (cofanetto comprendente 2 videocassette e il libro di D. Fo *Mistero buffo*).

M. Paolini, *Vajont 9 ottobre '63*, Torino, Einaudi, 1999 (cofanetto comprendente 1 videocassetta e il libro di M. Paolini e O. Ponte di Pino *Quaderno del Vajont*).

N. B. La preparazione relativa ai "cofanetti" indicati in bibliografia comporta la visione attenta e analitica del materiale videoregistrato e la conoscenza dell'intero volume allegato.

Metodi didattici: lezioni frontali, visione di spettacoli videoregistrati.

Modalità di valutazione: esame scritto a domande aperte.

**L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione:
Storia e critica del cinema SC (i) (6) 40 ore**

Dott. Alberto Scandola

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 2°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

350 – Sezione di Scienze della comunicazione: editoria e giornalismo: programmi

Anno di corso: secondo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso si propone di fornire allo studente, oltre a una conoscenza generale della storia del cinema moderno, un metodo d'analisi dell'opera filmica in chiave estetica e linguistica.

Prerequisiti: conoscenze di carattere generale.

Contenuto del corso:

parte I: Cinema e surrealismo: figure dell'inconscio da Luis Buñuel a David Lynch

parte II: Il cinema di Roman Polanski

Dopo una breve introduzione alla storia del cinema nelle sue linee essenziali e ai principi dell'analisi del film, il corso si concentrerà sulle sperimentazioni del cinema d'avanguardia surrealista per poi analizzare la fascinazione del surreale nel cinema d'autore contemporaneo, da Andrzej Zulawski a David Lynch. La seconda parte del corso sarà invece dedicata allo studio della poetica di Roman Polanski, con particolare attenzione alle ascendenze surrealiste, alle tematiche (il fantasma, il doppio, il diavolo, lo spazio chiuso) e all'ambiguità della nozione d' autore, sempre in bilico tra la libertà espressiva e il rispetto delle regole dei generi.

Testi di riferimento:

- Appunti delle lezioni.

- J. Aumont, M. Marie, A. Bergala, M. Vernet, *Estetica del film*, Lindau 1997.

- P. Bertetto, *Il cinema d'avanguardia in Europa*, Marsilio 1983, pp. 94-101.

- A. Scandola, *Roman Polanski*, Il Castoro Cinema (In corso di stampa).

È opportuna la visione integrale di almeno tre lungometraggi a scelta di Roman Polanski. Le videocassette saranno disponibili presso la Biblioteca del Dipartimento di Linguistica-Scienze della Comunicazione.

NB. Gli studenti *non frequentanti* potranno sostituire gli appunti con *due* testi a scelta tra i seguenti, utili anche come approfondimento del programma:

- M. Chion, *L'audiovisione*, Lindau 1995

- F. Vanoye, A. Goliot-Lété, *Introduzione all'analisi del film*, Lindau 2002

- A. Scandola, *Il fantasma e la fanciulla. Tre film di Roman Polanski*, Cierre, 2001.

- P. Bertetto, *L'enigma del desiderio. Un chien andalou e L'age d'or*, Ed. di Bianco & Nero, 2001

- M. Chion, *David Lynch*, Lindau 2001.

- A. Farassino, *Tutto il cinema di Luis Buñuel*, Baldini e Castoldi, 1999.

- V. Cordelli (a cura di), *L'occhio anarchico di Luis Buñuel*, Il Castoro Editrice, 2001.

- G. Deleuze, *L'immagine tempo*, Ubulibri, 1990.

- A. Kyrrou, *Le surréalisme au cinéma*, Le Terrain Vague, 1985.

- R. Grisolia, *Le metamorfosi dello sguardo. Cinema e pittura nei film di Luis Buñuel*, Edizioni di Bianco & Nero, 2002.

- L. Bunuel, *Dei miei sospiri estremi*, Rizzoli, 1983.

Modalità di valutazione: colloquio orale. Lo studente dovrà dimostrare una buona capacità di analisi del testo filmico oltre a conoscenze generali della storia e del linguaggio del cinema.

Per qualsiasi questione o suggerimento riguardante il corso o la bibliografia si prega di contattare il docente all'indirizzo: alberto.scandola@univr.it.

**L-ART/07 - Musicologia e storia della musica:
Storia della musica moderna e contemporanea (i) (6) 40 ore**

Dott.ssa Elisa Grossato

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 1°, LS 2°, LA 3°, LC 3°, LM 3°, BC 2°, FLC, FLM, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: primo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: Approfondimento di problemi storico-musicologici relativi al genere del melodramma.

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso: "Excursus" sul melodramma con un approfondimento su *Le nozze di Figaro* di W.A. Mozart.

Testi di riferimento: L. BIANCONI, *Il teatro d'opera in Italia*, Bologna, Universal Paperbacks, Il Mulino, 1993; F. DELLA SETA, *Italia e Francia nell'Ottocento*, Torino, Edt, 1993; S. KUNZE, *Il teatro di Mozart. Dalla finta semplice al Flauto magico*, Venezia, Marsilio Editori, 1990, pp. 272-391; appunti dalle lezioni.

Metodi didattici: lezioni tematiche corredate da audizioni

Modalità di valutazione: esame orale

**L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea:
Letteratura italiana moderna e contemporanea SC (i) (3) 20 ore**

Prof. Mario Allegri

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 3°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico totale di lavoro: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi. Il corso si propone di analizzare i fenomeni e le dinamiche che più hanno contraddistinto l'evoluzione del rapporto lettore/autore/editore dal primo Ottocento ai giorni nostri.

Prerequisiti: conoscenze generali della letteratura italiana di Otto- Novecento.

Contenuto del corso. Il romanzo come asse centrale del sistema letterario otto-novecentesco.

Testo di riferimento: Vittorio Spinazzola, *La modernità letteraria*, Milano, Mondadori 2001 (lettura integrale).

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: prova scritta.

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Grammatica italiana (i) (3) 20 ore

Prof. Erasmo Leso

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 1°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: primo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: fornire una preparazione di base per il corretto uso della lingua italiana.

Prerequisiti: conoscenze di carattere generale.

Contenuto del corso: elementi di grammatica italiana.

Testo di riferimento: L. Serianni, *Italiano*, Milano, Garzanti.

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di valutazione: esame scritto.

**L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana:
Storia della lingua italiana SC (i) (6) 40 ore**

Prof. Erasmo Leso

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 1°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: primo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: offrire una conoscenza dello sviluppo della lingua italiana, come premessa per il suo uso nel campo della comunicazione.

Prerequisiti: conoscenze di carattere generale.

Contenuto del corso: nozioni generali e introduttive e lineamenti di storia della lingua italiana.

Testi di riferimento:

Claudio MARAZZINI, *Breve storia della lingua italiana*, Bologna, il Mulino, 2003;

Teresa POGGI SALANI, *Per lo studio dell'italiano. Avviamento storico-descrittivo*, Padova, Liviana;

Erasmo LESO, *Momenti di storia del linguaggio politico*, in L. SERIANNI-P. TRIFONE (a cura di), *Storia della lingua italiana*, II, *Scritto e parlato*, Torino, Einaudi, 1994, pp. 703-755.

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di valutazione: esame scritto.

**L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate:
Letterature comparate (p) (6) 40 ore (A-K)**

Prof. Stefano Tani

**L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate:
Letterature comparate (p) (6) 40 ore (L-Z)**

Prof. Guido Armellini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 3°.

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso si propone di presentare e discutere temi e problemi della comparatistica attraverso la lettura di: 1) un manuale dedicato alla disciplina; 2) vari romanzi o racconti; 3) ulteriori testi narrativi e saggistici indicati dai docenti durante il corso.

Contenuto del corso: "Temi e problemi della comparatistica".

Testo di riferimento: Nicola Gardini, *Letteratura comparata*, Milano, Mondadori Università, 2002. Le informazioni relative ai vari romanzi e/o racconti da leggere saranno comunicate sul web oltre che affisse nella bacheca accanto allo studio dei docenti entro dicembre; ulteriori testi narrativi e saggistici saranno indicati durante il corso.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: test scritto finale.

**L-LIN/01 - Glottologia e linguistica:
Introduzione allo studio del linguaggio (i) (3) 20 ore**

Prof. Giorgio Graffi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 1°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base

Anno di corso: primo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi. Il corso ha lo scopo di fornire una introduzione alla linguistica come scienza cognitiva, presentando, a diversi livelli di approfondimento, le molteplici prospettive a partire dalle quali si costituisce la linguistica come scienza del linguaggio: linguaggio come entità storica e culturale, linguaggio come sistema di comunicazione e linguaggio come sistema computazionale caratterizzato dall'interazione di moduli cognitivi distinti. Questo corso è strettamente correlato all'insegnamento "Linguistica generale" impartito nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione. Gli studenti di Scienze della Comunicazione dovranno quindi seguire entrambi i corsi per acquisire 6 crediti nell'ambito del settore disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica).

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso. Il corso prevede l'approfondimento dei concetti fondamentali per l'analisi dei suoni (fonetica e fonologia), delle parole (morfologia), delle combinazioni di parole (sintassi), del loro significato (semantica) e del loro uso (pragmatica). Si fornirà inoltre una panoramica delle diverse lingue parlate nel mondo.

Testi di riferimento:

G. Graffi - S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, nuova edizione, Bologna, Il Mulino, di prossima pubblicazione (i capitoli del testo che formeranno il programma di esame verranno comunicati tempestivamente).

Modalità di valutazione: test scritto, in parte a risposte chiuse, in parte a risposte aperte. È prevista una prova di esame unica, comprensiva di questo insegnamento e dell'insegnamento di 'Linguistica generale', che vengono svolti in forma integrata lungo l'intero secondo semestre.

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale (i) (3) 20 ore

Prof. Giorgio Graffi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 1°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base

Anno di corso: primo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi. Il corso ha lo scopo di fornire una introduzione alla linguistica come scienza cognitiva, presentando, a diversi livelli di approfondimento, le molteplici

prospettive a partire dalle quali si costituisce la linguistica come scienza del linguaggio: linguaggio come entità storica e culturale, linguaggio come sistema di comunicazione e linguaggio come sistema computazionale caratterizzato dall'interazione di moduli cognitivi distinti. Questo corso è strettamente correlato all'insegnamento di "Introduzione allo studio del linguaggio" impartito nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione. Gli studenti di Scienze della Comunicazione dovranno quindi seguire entrambi i corsi per acquisire 6 crediti nell'ambito del settore disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica.

Prerequisiti. Gli studenti devono aver seguito le lezioni dell'insegnamento 'Introduzione allo studio del linguaggio', impartito nella prima parte del secondo semestre.

Contenuto del corso. In questo corso si cercherà di fornire una risposta ad alcune importanti questioni che riguardano la caratterizzazione del linguaggio umano rispetto ad altre forme di comunicazione. Fra le domande di cui ci si occuperà ci sono le seguenti:

1) quali sono le differenze fra il codice che è alla base delle lingue umane e i codici che sono alla base degli altri sistemi semiotici?

2) come si può risolvere il cosiddetto 'paradosso dell'acquisizione' (cioè il fatto che qualunque essere umano sia in grado di acquisire, se sono soddisfatte certe condizioni, una qualsiasi lingua umana come lingua nativa, malgrado le enormi differenze superficiali che esistono fra le lingue e che rendono impervio l'apprendimento di una lingua straniera in età adulta)?

3) come si può caratterizzare il sistema di conoscenze linguistiche rispetto alle altre capacità cognitive di un essere umano?

Testi di riferimento:

S. Pinker, *L'istinto del linguaggio*, trad. it., Milano, Mondadori, 1997 (i capitoli del testo che formeranno il programma di esame verranno comunicati tempestivamente).

Modalità di valutazione: test scritto, in parte a risposte chiuse, in parte a risposte aperte. È prevista una prova di esame unica, comprensiva di questo insegnamento e dell'insegnamento di 'Introduzione allo studio del linguaggio', che vengono svolti in forma integrata lungo l'intero secondo semestre.

L-LIN/03 - Letteratura francese: Lingua e letteratura francese (i) (3) 20 ore

Prof. Jean-François Rodriguez

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 2°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: approccio storico-critico di testi letterari della seconda metà del XIX secolo.

Prerequisiti: una discreta conoscenza della lingua francese.

Contenuto del corso: lettura e analisi di Zola, Maupassant, Huysmans, Céard, Hennique, Alexis, *Les Soirées de Médan*, 1880.

Testi di riferimento:

Appunti delle lezioni e dei seminari;

M. Richter-A. Capatti, *Méridiennes. Histoire et anthologie de la littérature française*, vol. II, CLEUP, Padova, 2001 : Cap. III : "La Résignation", pp. 190-269;

Les Soirées de Médan, "Les Cahiers Rouges", Grasset, Parigi, 1996.

Materiale didattico e ulteriori indicazioni bibliografiche verranno forniti durante le lezioni.

Metodi didattici: lezioni generali e seminari.

Modalità di valutazione: colloquio orale (lo studente dovrà essere in grado di leggere e tradurre i testi in lingua del programma).

L-LIN/05 - Letteratura spagnola: Lingua e letteratura spagnola (i) (3) 20 ore

Dott.ssa Umile Maria Zancanari

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 2°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: approccio storico-critico alla letteratura nella Spagna della prima metà del '900

Prerequisiti: una discreta conoscenza della lingua spagnola

Contenuto del corso: il corso si propone di approfondire alcuni aspetti de "La generación del 27", una maggior attenzione verrà riservata al più conosciuto del gruppo: García Lorca

Testi di riferimento:

Lecture: G. Lorca, *Poema del Cante Jondo (poesie); Romancero gitano (poesie); Yerma (commedia)*

Storia della Letteratura: si consiglia M.G. Profeti, *L'Età Contemporanea della Letteratura Spagnola: il Novecento* ("La generazione del 27", pp. 171-283)

Metodi didattici: lezioni generali ed esercitazioni.

Modalità di valutazione: da precisare

L-LIN/10 - Letteratura inglese: Lingua e letteratura inglese (i) (3) 20 ore

Dott.ssa Cristina Ceron

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 2°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui per lezioni frontali, per esercitazioni, per verifiche e per studio individuale

Obiettivi formativi: stimolare un'analisi dei processi storico-culturali che hanno caratterizzato la letteratura inglese del XIX secolo allo scopo di approfondire la comprensione della comunicazione globale contemporanea.

Prerequisiti: superamento dell'esame di lingua inglese del primo anno.

Contenuto del corso: il corso si propone di articolare una panoramica dei movimenti letterari fondamentali del XIX secolo, con particolare riferimento al Vittoriano ed ai grandi romanzieri: Charlotte ed Emily Brontë, George Eliot, Charles Dickens e Thomas Hardy.

Testi di riferimento:

Lettura: Thomas Hardy, *Jude the Obscure*, ed. Penguin.

Gli studenti dovranno dimostrare di aver letto integralmente il romanzo, di saperne articolare un'introduzione critica e di conoscere gli elementi fondanti del canone Hardiano.

Storia della Letteratura: dall'età romantica al modernismo, in M. Praz, *Storia della letteratura inglese*.

Testi critici: Si consiglia – in particolare agli studenti non frequentanti – la lettura di:

M. Pagnini, *Il Romanticismo*, Bologna, Il Mulino, 1986

F. Marucci, *Il Vittorianesimo*, Bologna, Il Mulino, 1991

G. Cianci, *Modernismo/Modernismi*, Milano, Principato, 1995

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di valutazione: da precisare.

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese:

Lingua inglese (i, 1) (3) 20 ore

Lingua inglese (i, 2) (3) 20 ore

Prof.ssa Roberta Facchinetti

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 1°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: primo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi. Il corso si propone di fornire strumenti e metodologie per migliorare, consolidare ed approfondire la propria competenza della lingua inglese, soprattutto in merito all'abilità di comprensione scritta e orale del linguaggio giornalistico (i, 1) e del linguaggio politico e pubblicitario inglese (i, 2).

Prerequisiti: competenza nella lingua inglese a livello pre-intermedio (certificazione A2).

Contenuto del corso.

The language of news (i, 1)

The language of politics and advertising (i, 2).

Rafforzamento e consolidamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento agli aspetti lessicali, sintattici e testuali della lingua inglese;

Illustrazione e riproduzione dei principali simboli di trascrizione fonetica (alfabeto IPA), che permetteranno agli studenti di padroneggiare meglio anche la propria produzione orale;

Approfondimento della morfologia inglese, con particolare riferimento agli affissi più ricorrenti nel linguaggio corrente, ma anche soprattutto in quello giornalistico (i, 1) e in quello politico e pubblicitario (i, 2);

Visione di programmi televisivi ed ascolto di programmi radiofonici tratti da diversi canali inglesi, preminentemente britannici ed americani, con preferenza per i notiziari (i, 1) e per i discorsi politici e gli annunci pubblicitari (i, 2);

Selezione, illustrazione e valutazione di siti internet ai quali accedere per il reperimento di a) articoli e documenti originali in lingua inglese in ambito giornalistico (i, 1) e politico (i, 2), quotidianamente aggiornati; b) dizionari e grammatiche della lingua inglese on-line; c) ulteriori esercizi volti all'approfondimento delle proprie competenze linguistiche.

Testi di riferimento: FACCHINETTI R., *English in the Humanities: History and*

Philosophy, Padova, CEDAM, 1999. Durante le lezioni verranno distribuiti ulteriori materiali di analisi ed approfondimento che costituiranno parte integrante del corso.

Metodi didattici. L'articolazione didattica prevede un equilibrato impiego di

1. esposizioni concettuali
2. esercitazioni linguistiche volte all'applicazione, approfondimento e consolidamento delle conoscenze e competenze acquisite.

Le lezioni di carattere frontale si alterneranno a momenti seminariali, nei quali gli studenti prenderanno parte attiva allo svolgimento del corso. Sono inoltre previsti incontri e conferenze con docenti ospiti.

Modalità di valutazione: la prova di accertamento è scritta e comprende quattro parti:

- *reading comprehension* (brano di carattere giornalistico, politico o pubblicitario);
- *listening comprehension* (testo di carattere giornalistico, politico o pubblicitario);
- test di conoscenza contenutistica e lessicale;
- test di trascrizione fonetica.

NB La tipologia specialistica del corso presuppone una padronanza scritta e orale della lingua inglese a livello pre-intermedio da parte di ogni studente (certificazione A2), secondo i parametri predisposti dal Centro Linguistico di Ateneo. Il superamento del test di livello pre-intermedio è quindi pregiudiziale alla frequenza del corso ed all'esame stesso.

L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Lingua e letteratura tedesca (i) (3) 20 ore

Dott.ssa Carmen Flaim

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 2°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico totale di lavoro: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: Il corso si propone di introdurre lo studente alle tematiche più caratteristiche della scrittura di Thomas Mann attraverso la lettura e l'analisi dei suoi romanzi brevi

Prerequisiti: Conoscenza di base della lingua tedesca

Contenuto del corso: I romanzi brevi di Thomas Mann

Testi di riferimento:

- Appunti dalle lezioni;
- Th. MANN, *La morte a Venezia, Tristano, Tonio Kröger*, Milano, Mondadori (Oscar-Classici Moderni);
- Pagine critiche indicate a lezione

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio, o prova scritta in base al numero dei frequentanti.

NB. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con la docente alcune letture integrative

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche:

Antropologia culturale SC (i) (3) 20 ore

Dott. Giovanni Kezich

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 2°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi:

Prerequisiti:

Contenuto del corso:

Testi di riferimento:

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di valutazione: da precisare.

M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia della comunicazione (i) (6) 40 ore

Prof. Ferdinando Marcolungo

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 1°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: primo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: introdurre ad una riflessione critica sul problema della comunicazione, individuandone le premesse razionali e le implicazioni esistenziali.

Prerequisiti: conoscenze di carattere generale.

Contenuto del corso. Il principio di non contraddizione come regola aurea di ogni comunicazione e le sue implicazioni argomentative. Il contesto ermeneutico e l'incontro tra i diversi orizzonti culturali.

Testi di riferimento:

Aristotele, *Metafisica*, libro IV (si consiglia l'edizione Bompiani, testi a fronte a cura di G. Reale, oppure, in aggiunta, l'edizione scolastica per l'editrice La Scuola di Brescia a cura di E. Severino; per un'introduzione generale alla *Metafisica*, può essere utilmente consultato G. Reale, *Guida alla lettura della Metafisica*, Laterza).

Dispense di Filosofia della comunicazione (verranno possibilmente aggiornati i testi fin d'ora disponibile sul web e presso la copisteria La Rapida).

Per un eventuale approfondimento personale sui temi del dibattito contemporaneo, oltre al classico H.G. Gadamer, *Verità e metodo*, Bompiani, si suggeriscono alcuni saggi a scelta del volume *Linguaggio, persuasione, verità*, a cura della Società filosofica italiana, CEDAM, Padova 1984 (consultabile anche presso il Dipartimento di Filosofia).

Metodi didattici: lezioni e commento dei testi.

Modalità di valutazione: prova scritta, a domande chiuse ed aperte.

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza:

Filosofia della scienza SC (p, 1) (3) 20 ore

Prof. Antonio Moretto

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 2°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base

Anno di corso: secondo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso è concepito come una introduzione alla filosofia della scienza, con la presentazione di alcuni importanti momenti dello sviluppo scientifico e delle problematiche filosofiche che a questi si connettono.

Prerequisiti: aver sostenuto l'esame di Filosofia della comunicazione.

Contenuto del corso: lo sviluppo storico della filosofia della scienza dalle origini alla prima metà del Novecento.

Testi di riferimento:

J. Losee, *Filosofia della scienza. Un'introduzione*, Il Saggiatore, Milano: capp. 1-3, 6-8, 9 (sezz. I, II, III §§ 1, 2), 10, 11; 12 (§§ 1-3), 12 (§§ 1, 2). Appunti dalle lezioni.

Metodi didattici: lezioni generali e seminari. Al termine del corso sarà reperibile sul web oltre che presso le Segreterie del Dipartimento di Filosofia e dei Corsi di Laurea, l'elenco degli argomenti del programma svolto. La partecipazione all'esame comporta la conoscenza degli argomenti del suddetto elenco.

Modalità di valutazione: prova scritta concernente il programma svolto.

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Logica SC (i) (3) 20 ore

Prof. Antonio Moretto

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 2°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base

Anno di corso: secondo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso è concepito come una introduzione alla logica, con una sintetica trattazione della logica proposizionale sotto il profilo sintattico e semantico, e alcune nozioni di logica predicativa.

Prerequisiti: aver sostenuto l'esame di Filosofia della comunicazione.

Contenuto del corso:

I) Elementi di logica proposizionale (Lemmon, *Elementi di logica*, capp. I, II (per i Metateoremi solo gli enunciati); appunti dalle lezioni).

II) Elementi di logica predicativa (Lemmon, *Elementi di logica*, Cap. III, § 1; appunti dalle lezioni).

Testi di riferimento:

E.J. Lemmon, *Elementi di logica*, Roma-Bari, Laterza, 1991.

Metodi didattici: lezioni generali e seminari. Al termine del corso sarà reperibile sul web, oltre che presso le Segreterie del Dipartimento di Filosofia e dei Corsi di Laurea, l'elenco degli argomenti del programma svolto. La partecipazione all'esame comporta la conoscenza degli argomenti del suddetto elenco.

Modalità di valutazione: prova scritta concernente il programma svolto.

M-FIL/03 - Filosofia morale: Etica e deontologia della comunicazione (p) (6) 40 ore

Prof. Riccardo Panattoni

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 2°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso intende sviluppare la capacità di cogliere e analizzare criticamente i principali temi e problemi etici che, nella società attuale, sono implicati esplicitamente o implicitamente nella comunicazione linguistica (interpersonale e di massa), in vista della riflessione sui possibili principi e codici di comportamento più validi.

Prerequisiti: aver sostenuto l'esame di Filosofia della comunicazione.

Contenuto del corso: I confini della guerra

Nell'epoca della globalizzazione il concetto di guerra riconosce ancora come propri i criteri ordinativi di aggressione e di difesa? Il suo orizzonte d'azione è ancora quello di creare nuovi ordini possibili? Il corso, sulla scorta di queste domande, cercherà di decostruire il rapporto costitutivo tra l'uso della forza e la richiesta di sicurezza, tenendo conto di come all'interno di questo rapporto costitutivo giochi oggi un ruolo essenziale il principio della comunicazione.

Testi di riferimento:

Roger Caillois, *La vertigine della guerra*, Città Aperta, Troina (En) 2002

Michel Foucault, *"Bisogna difendere la società"*, Feltrinelli, Milano 1998

Carlo Galli, *La guerra globale*, Laterza, Roma-Bari 2002

Riccardo Panattoni, *Appartenenza ed eschaton*, Liguori, Napoli 2001

Metodi didattici: lezioni, integrate da interventi seminariali di collaboratori e/o docenti di altre Facoltà.

Modalità di valutazione: prova scritta.

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi:

Filosofia del linguaggio SC (i) (3) 20 ore (A-K) e (L-Z)

Prof. Denis Delfitto

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 3°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base

Anno di corso: terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi. L'insegnamento di Filosofia del linguaggio si propone di fornire un'introduzione ad alcuni dei temi relativi al problema del significato nel linguaggio naturale e all'analisi del linguaggio come strumento di comunicazione. Centrale sarà proprio il rapporto fra linguaggio e comunicazione, a partire dall'analisi offerta dalle teorie cognitive (secondo cui le proprietà strutturali delle lingue umane non sono necessariamente funzionali alla comunicazione) fino alle teorie pragmatiche del significato (secondo cui il significato si determina a partire dai principi che regolano l'uso che si fa di una lingua). Nel quadro di questa discussione, il corso si propone di illustrare alcune delle idee guida nella tradizione della filosofia del linguaggio, con riferimento a Frege, Wittgenstein, Quine, Putnam, Chomsky, Fodor, Searle e Grice.

Prerequisiti: gli studenti debbono aver seguito entrambi i corsi "Introduzione allo studio del linguaggio" (i) e "Linguistica generale" (i) impartiti nell'ambito del Corso di laurea

in Scienze della comunicazione.

Contenuto del corso. Intuizioni ed idee fondamentali nell'ambito della filosofia del linguaggio da Frege a Fodor. Il problema del significato e del riferimento. Prospettiva cognitivista e prospettiva pragmatica: il linguaggio come struttura cognitiva e come insieme di principi regolativi dell'uso delle strutture linguistiche.

Testi di riferimento:

Paolo CASALEGNO, *Filosofia del linguaggio*, Roma, La Nuova Italia, 1997 (I capitoli rilevanti saranno specificati durante il corso).

Paul GRICE, *Logica e conversazione. Saggi su intenzione, significato e comunicazione*, Bologna, Il Mulino, 1993 (I capitoli rilevanti saranno specificati durante il corso).

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: test scritto, in parte a risposte chiuse, in parte a risposte aperte.

**M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale:
Comunicazione interculturale (p) (3) 20 ore**

Dott. Maurizio Corte

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 2°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: modulo a scelta libera (ambito d o f)

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale di crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscere i fondamenti teorici della Pedagogia interculturale e attraverso di essi analizzare criticamente i mass media italiani, per verificare scientificamente come la stampa si pone nei confronti di una società multiculturale.

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso: Comunicazione interpersonale e comunicazioni di massa, il sistema dei mass media in una società multietnica, immigrazione e opinione pubblica (pregiudizi, stereotipi, razzismi, rapporto fra cittadini italiani e cittadini immigrati), come i mass media presentano il fenomeno immigrazione, fondamenti teorici della Pedagogia interculturale per una comunicazione interculturale di massa; intervista, condotta dagli studenti e coordinata dal docente, a giornalisti (della carta stampata e della Tv) su come i mass media operano quando si occupano di persone immigrate e di culture "altre".

Testi di riferimento: M. Corte, *Stranieri e mass media*, Cedam, 2002; A. Portera, *Pedagogia interculturale in Italia e in Europa*, Vita e Pensiero, 2003 (capitoli scelti, indicati a lezione dal docente); M. Corte, *Elementi di Comunicazione interculturale* (dispensa reperibile attraverso il docente).

Metodi didattici: frequenza obbligatoria; lezioni frontali ed esercitazioni attraverso elaborati scritti

Modalità di valutazione: scritta (test a risposte multiple), con il vincolo di sostenere la prova finale al termine del corso in una delle tre date che verranno fissate, due nella sessione estiva, una nella sessione di settembre.

Per il ricevimento: contattare il docente via e-mail (maurizio.corte@larena.it)

M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (i) (3) 20 ore

Prof. Massimo Bellotto

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 1°, LG 2°, LG 3°, FIL, GEO

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: primo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscere i fondamenti teorico-metodologici della disciplina ed i principali risultati conseguiti dallo studio e dalla ricerca psico-sociale. Implementare la capacità di comprendere la dimensione soggettiva del fenomeno umano, con particolare riferimento al contesto della vita relazionale e sociale.

Prerequisiti: conoscenze di base in Psicologia.

Contenuto del corso: Genesi e sviluppi della psicologia sociale, mondo interno e mondo esterno, processi e strategie con i quali si attribuisce senso al mondo sociale, atteggiamenti e comportamenti, influenza sociale e conformismo, relazioni interpersonali e tra ruoli, processi e dinamiche di gruppo.

Testo di riferimento: L. Mannetti, *Psicologia Sociale*, Carocci editore, Roma 2002.

Lecture consigliate: A. Zamperini, I. Testoni, *Psicologia Sociale*, Einaudi, Torino, 2002; G. Gullotta, *La scienza della vita quotidiana*, Giuffrè, Milano, 1995; A. Palmonari et al., *Psicologia Sociale*, Il mulino, Bologna, 2002.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: scritta (prova integrata con quella del corso di Psicologia Sociale (p) (3) 20 ore).

M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (p) (3) 20 ore

Prof. Massimo Bellotto

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 1°, LG 2°, LG 3°, FIL, GEO

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: primo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscere i principali approcci delle discipline psico-sociali ai fenomeni di gruppo, con particolare riferimento alle dinamiche del potere e della leadership. Implementare la capacità di utilizzare il know-how sulla leadership nelle contingenti situazioni gruppali ed organizzative.

Prerequisiti: conoscenze di base in Psicologia Sociale.

Contenuti del corso: Aspetti psico-sociali dell'autorità e del potere, codici affettivi e culture di gruppo, fonti stili e funzioni della leadership, modelli descrittivi ed interpretativi.

Testi di riferimento: G. Trentini, *Oltre il potere. Discorso sulla leadership*, Franco Angeli, Milano, 1997.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: scritta (prova integrata con quella del corso di Psicologia Sociale (i) (3) 20 ore).

**M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni:
Psicologia del lavoro (i) (3) 20 ore (A-K) e (L-Z)**

Prof. Massimo Bellotto

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 3°, LG 2°, LG 3°, FIL

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale.

Obiettivi formativi: conoscere i fondamenti teorici e metodologici della Psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Implementare la capacità di comprendere e gestire la dimensione soggettiva e relazionale della vita lavorativa.

Prerequisiti: conoscenze in Psicologia sociale.

Contenuti del corso: sviluppi teorici ed applicativi della Psicologia del Lavoro, significati del lavoro, motivazione e soddisfazione, competenze e prestazioni, lavoro in/di gruppo, diagnosi ed intervento psicosociale nei contesti organizzativi.

Testo di riferimento: G. Sarchielli, *Psicologia del Lavoro*, il mulino, Bologna, 2003.

Testi facoltativi consigliati: F. Avallone, *Psicologia del lavoro*, Carocci, Roma 2000; M. Novaga, *Psicologia del lavoro*, Maggioli Editore, Rimini, 2002.

Metodi didattici: lezioni frontali

Modalità di valutazione: scritta (prova integrata con quella del corso di Psicologia del lavoro (p) (3) 20 ore).

**M-PSI/06 - Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni:
Psicologia del lavoro (p) (3) 20 ore (A-K) e (L-Z)**

Prof. Massimo Bellotto

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 3°, LG 2°, LG 3°, FIL

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale.

Obiettivi formativi: conoscere i principali contributi della Psicologia all'analisi delle culture organizzative e degli orientamenti valoriali sul lavoro. Implementare la capacità di comprendere gli aspetti relazionali della vita professionale ed organizzativa.

Prerequisiti: conoscenze di Psicologia Sociale.

Contenuti del corso: culture organizzative e modalità di comunicazione, codici affettivi e valori lavorativi, orientamenti valoriali e tipologia, qualità del lavoro e benessere.

Testo di riferimento: M. Bellotto, *Valori e Lavoro*, Franco Angeli, Milano, 1997.

Testi facoltativi consigliati: R. Maeran, *Gestione delle Risorse umane nelle organizzazioni*, LED Milano, 2003; D. Super & B. Sverco, *Life Roles Values, and Careers*, Jossey-Bass, San Francisco, 1995.

Metodi didattici: lezioni frontali

Modalità di valutazione: scritta (prova integrata con quella del corso di Psicologia del Lavoro (i) (3) 20 ore).

M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea SC (i) (6) 40 ore

Prof. Emilio Franzina

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 1°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base

Anno di corso: primo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: apprendimento dei dati fondamentali per la conoscenza del '900 e verifica puntuale di alcuni aspetti della storia politica italiana in un contesto internazionale.

Prerequisiti: padronanza della lingua italiana e conoscenza dei principali elementi dello sviluppo storico ottocentesco in Europa.

Contenuto del corso:

L'Europa e il mondo dalla prima alla seconda guerra mondiale. Bipolarismo e decolonizzazione. L'Italia dal dopoguerra a Berlusconi. La società postindustriale e l'era della globalizzazione (cenni generali). Frammenti di storia sociale: inni, canti e canzoni nell'Italia dei secoli XIX e XX. L'uso pubblico della storia nella produzione musicale contemporanea

Testi di riferimento:

G. Sabbatucci e V. Vidotto, *Storia contemporanea. Il Novecento*, Manuali di base Laterza, Roma-Bari 2002;

E. Franzina, *Inni e canzoni*, in M. Isnenghi (a cura di), *I luoghi della memoria. Simboli e miti dell'Italia unita*, Roma-Bari, Laterza, 1996, pp. 115-162.

S. Pivato, *La storia leggera. L'uso pubblico della storia nella canzone italiana*, Bologna, Il Mulino, 2003

Metodi didattici: lezioni frontali e analisi di documenti.

Modalità di valutazione: prova scritta con questionario.

M-STO/06 - Storia delle religioni: Storia delle religioni SC (i) (3) 20 ore

Dott. Pier Angelo Carozzi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 3°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi. La Storia delle religioni non è una disciplina religiosa, ma storica. Essa è una ricerca fondata sull'indagine positivo-induttiva, quindi sulla filologia e sulla comparazione. Essa usa i termini "religione" e "religioso" per quei fatti che nella cultura e nel retroterra storico-culturale dello studioso sono qualificati come tali. Per noi italiani questo significa partire dal cristianesimo e dai suoi antecedenti romano-italici e mediterranei. Da questi referenti lo storico estende i termini "religione" e "religioso" a quei fatti di culture altre, dove sarà dato reperire analogie con quanto egli già chiama religioso. Si viene così delineando, attraverso l'emergere di una morfologia – rilevata e verificata nel tempo e nello spazio – un concetto di tipologia storica e una messa in luce

di universali “concreti” perché storici. Lungi dall’essere frutto di una generalizzazione fenomenologica e antropologica, questi universali saranno il risultato di una conoscenza etnologica e storico-comparativa. La religione risulta così essere in ultima analisi universale concreto.

Prerequisiti: conoscenze di problematiche religiose in prospettiva storica e geografica.

Contenuto del corso:

1. *Parte istituzionale.* Il corso si propone di dare allo studente una conoscenza storica delle religioni dell’umanità e dei problemi metodologici connessi al sorgere e al progredire della disciplina fino ai nostri giorni.

2. *Parte monografica. Un altro Spirito.* Il corso intende illustrare la problematica del rapporto religione-religioni in prospettiva storico-comparativa, da un’ottica di cosmopolitismo culturale.

Testi di riferimento:

1. *Parte istituzionale e monografica.*

A. Brelich, *Introduzione alla storia delle religioni*, Edizioni Dell’Ateneo, Roma 1966 e successive ristampe (pagine da definire).

P.A. Carozzi, *Storia delle religioni. Metodologia, ricerche e risultati della “scuola italiana”*, CUEM, Milano 2002 (pagine da definire).

P.A. Carozzi, *Un altro Spirito*, Medusa, Milano 2003.

Metodi didattici: lezioni frontali (più un seminario con diapositive).

Modalità di valutazione: colloquio orale.

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:

Bibliografia e biblioteconomia (p) (6) 40 ore (A-K) e (L-Z)

Prof. Giancarlo Volpato

Corsi per i quali viene impartito l’insegnamento: SC 3°

Tipologia dell’attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi. La biblioteconomia è la disciplina che si occupa delle biblioteche come istituzione globale (conservazione della memoria, gestione della documentazione, organizzazione dei servizi, fruizione del materiale documentario). La bibliografia è una disciplina dalla duplice significazione, teorica e pratica: è il risultato di un lavoro di ricerca, descrizione e ordinamento dei dati compiuto secondo criteri e norme ben precise. Il corso intende introdurre alla conoscenza delle biblioteche e della loro documentazione, all’utilizzazione dell’istituzione e del suo materiale e intende altresì avviare alla ricerca per stilare bibliografie generali e finalizzate a scopi predefiniti.

Prerequisiti:

Contenuto del corso: 1) Biblioteca come istituzione, la sua struttura, la documentazione, la ricerca e l’utilizzazione delle fonti documentarie, i servizi. Le bibliografie e le loro metodologie: gli strumenti, i criteri di selezione; fare bibliografie; le citazioni. 2) Storia dell’editoria italiana dall’Unità ai giorni nostri.

Testi di riferimento:

1. Appunti dalle lezioni;

2. G. Montecchi-F. Venuda, *Manuale di biblioteconomia*, Milano, Bibliografica, 2000 (le parti da studiare verranno scelte durante le lezioni);

3. G. Del Bono, *La bibliografia: un'introduzione*, Roma, Carocci, 2000 (le parti da studiare verranno scelte durante le lezioni).

4. N. Tranfaglia-A. Vittoria, *Storia degli editori italiani: dall'Unità alla fine degli anni Sessanta*, Roma-Bari, Laterza, 2000 (le parti da studiare verranno scelte durante le lezioni).

Testi consigliati:

a) *Lineamenti di biblioteconomia*; a cura di P. Geretto, Roma, NIS, 1991;

b) V. De Gregorio, *La carta e la bussola: per navigare nell'universo dei documenti*, Palermo, L'epos, 2000;

c) R. Pensato, *Corso di bibliografia*, 4° ed., Milano, Bibliografica, 1998.

d) *Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea*, a cura di G. Turi, Firenze, Giunti, 1997.

Metodi didattici: lezioni frontali; si prevede una visita ad una biblioteca. Bibliografia specifica sarà fornita durante le lezioni.

Modalità di valutazione: esame orale; per chi vuole esiste la facoltà di presentare una tesina su argomento da concordare con il docente.

Avvertenza importante: per gli studenti del 2° anno di *Scienze dei beni culturali* il Corso è di 20 ore: per cui il loro programma prevede lo studio dei primi due volumi, oltreché degli appunti e le lezioni comprendono la prima parte dei contenuti del corso.

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:

Giornalismo di terza pagina (p) (3) 20 ore

Dott. Giuseppe Sandrini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 2°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: modulo a scelta libera (ambito d o f)

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale di crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso, tramite la lettura e il commento di una scelta di articoli significativi, introduce alla conoscenza del giornalismo culturale italiano, sia dal punto di vista storico che da quello delle forme e delle tipologie di scrittura

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso:

1. Profilo storico del giornalismo italiano del Novecento: nascita, sviluppo e crisi della terza pagina. Scrivere per le pagine culturali: gli argomenti, gli articoli, la lingua, i problemi

2. Viaggi in Italia nella stampa del dopoguerra: tra reportage e ricerca di identità. Letture da Buzzati, Piovene, Parise

Testi di riferimento: appunti dalle lezioni. Il corso verrà svolto in forma di commento ai testi che saranno forniti di volta in volta, e alla fine raccolti in una dispensa. Altra bibliografia a lezione

Metodi didattici: frequenza obbligatoria; lezioni frontali ed esercitazioni

Modalità di valutazione: da precisare, con il vincolo di sostenere la prova finale al termine del corso in una delle tre date che verranno fissate, due nella sessione estiva, una nella sessione di settembre.

**M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:
Metodi e tecniche dei processi editoriali (p) (3) 20 ore**

Dott. Tita Brugnoli

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 2°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: modulo a scelta libera (ambito d o f)

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e 55 per elaborazioni di gruppo

Obiettivi formativi: offrire una panoramica generale sul ciclo produttivo nell'editoria libraria e fornire gli elementi specifici per una prima progettazione di un artefatto editoriale cartaceo.

Preprequisiti: intenzionalità creative, relazionali, propositive, decisionali, di ricerca.

Contenuto del corso:

1) Supporti & Materiali:

storia (pietra, papiro, pergamena, carta); formati (uni, macchina, caduta macchina, pieghe, tagli, segnature, fogli, pagine, recto/verso, fronte/retro, bianca/volta); caratteristiche (composizione, superficie, colore, peso, fibra, spessore); usi (editoria, cartotecnica, consumo).

2) Stampa & Rilegatura:

tecniche (xilografia, tipografia, rotocalco, calcografia, litografia, offset, fotografia, xerografia, serigrafia, a rilievo, a caldo); caratteristiche (tratto, mezzatinta, quadricromia, duplex, pantone, verniciatura, pellicole, lastre, inchiostri); confezione (punto metallico, brossura a filo refe, brossura fresata, cartonata, sovracoperte, risguardi, custodie, accavallature, imbavature, tavole fuori testo, estratti).

3) Grafica & Progettazione:

scrittura (origini, paleografia, lettering, classificazioni stilistiche, classificazioni tecniche); composizione (corpo, interlinea, giustezza, tono, larghezza, inclinazione, ortografia, serie, varianti, crenatura); impaginazione (progettazione, gabbie, timoni, elementi, disposizioni).

4) Redazione & Curatela:

testi (originali, revisioni, correzioni, collazioni, traduzioni, editing, norme, bozze, grafici, tabelle, cartelle, indici, cianografiche); illustrazioni (originali, scontorni, smarginature, prove digitali, prove al torchio, retinature, correzioni, tagli, riproduzioni).

5) Strumenti & Media:

composizione (fotocomposizione, tipografia, linotype, monotype); pre stampa (esecutivi, montaggi, imposition, desk top publishing, macintosh, quark xpress, adobe photoshop, macromedia freehand).

Testi di riferimento:

Bandinelli A. - Lussu G. - Iacobelli R., *Farsi un libro. Propedeutica dell'autoproduzione: orientamenti e spunti per un'impresa consapevole. O per una serena rinuncia*, Biblioteca del Vascello - Stampa Alternativa, Roma 1990.

Moretti D., *Il progetto grafico del libro*, Editrice Bibliografica, Milano 1993.

Fioravanti G., *Il manuale del grafico*, Zanichelli, Bologna 1987.

[Tali testi non sono obbligatori, ma possono essere considerati sufficientemente validi come tracce per un percorso nel mondo della produzione libraria: saranno i contenuti espressi durante le lezioni a essere considerati di effettivo riferimento per il corso].

Metodi didattici: lezioni frontali coadiuvate da proiezioni di schermate video da

computer e accompagnate da specifiche richieste di approfondimenti da parte dei partecipanti.

Modalità di valutazione: i partecipanti, in gruppi di tre persone, formeranno uno staff che avrà il compito di creare, fin dall'inizio del corso, un prodotto editoriale. Tale artefatto verrà elaborato nell'arco di tempo utile per essere discusso in sede di appello, dove verrà presentato dai progettisti in relazione ai contenuti del corso e dove verrà valutato in base alle tecniche, agli stili e alle metodologie usate. Tale incontro fornirà inoltre occasione per un colloquio di valutazione individuale.

NB. Pur essendo abbastanza semplice nei contenuti e relativamente libero nelle consegne, il corso è particolarmente impegnativo e complesso per gli obiettivi da conseguire, che richiedono attività creative, relazionali, propositive, decisionali, di ricerca *etc.* Comportando necessariamente il coinvolgimento di altre persone, se ne consiglia l'iscrizione a coloro che sono intenzionati a portare a termine tali obiettivi di collaborazione all'interno di un gruppo di lavoro.

Durante il corso verranno inoltre fornite e vagliate possibilità di ulteriori sviluppi formativi da proporre in stage o tirocinio.

**M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:
Storia del fumetto (p) (3) 20 ore**

Dott. Claudio Gallo

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 2°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: modulo a scelta libera (ambito d o f)

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale di crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: Il corso si propone l'obiettivo di introdurre lo studente alla conoscenza storica del fumetto tra Otto e Novecento, con particolare riferimento agli editori e agli autori italiani.

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso: Dopo alcuni cenni sulle origini del fumetto, verranno analizzate: le esperienze dei periodici per ragazzi all'inizio del Novecento; il fumetto popolare e avventuroso italiano tra gli anni Trenta e Cinquanta; gli eroi neri degli anni Sessanta; la stagione del fumetto d'autore e delle riviste tra gli anni Settanta e gli anni Novanta. Una particolare attenzione sarà riservata alla figura e all'opera di Hugo Pratt.

Testi di riferimento:

- Appunti delle lezioni.

Per una conoscenza generale del fenomeno si consiglia la lettura di Stefano Gorla-Franco Luini, *Nuvole di carta. Viaggio nel mondo del fumetto*, Milano, Paoline, pp. 5-196.

- Lettura di uno dei seguenti volumi: H. Pratt, *Corte sconta detta arcana*, Roma, Lizard, 2002; H. Pratt, *Una ballata del mare salato*, Roma, Lizard, 2002; H. Pratt-Milo Manara, *Tutto ricominciò con un'estate indiana*, Milano, Sonzogno, 2001.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Metodi didattici: frequenza obbligatoria; lezioni frontali ed esercitazioni; incontri con operatori del settore.

Modalità di valutazione: da precisare, con il vincolo di sostenere la prova finale al termine del corso in una delle tre date che verranno fissate, due nella sessione estiva, una nella sessione di settembre.

**M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:
Storia del libro (p) (3) 20 ore**

Dott. Agostino Contò

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 2°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: modulo a scelta libera (ambito d o f)

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale di crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire allo studente una conoscenza generale della storia del libro, con particolare attenzione ai processi di evoluzione, dal punto di vista "materiale" e da quello della comunicazione scritta.

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso: Nozioni introduttive e generali, strumenti per la ricerca storica sul libro; il libro e il documento scritto all'interno del processo di comunicazione; supporti scrittori differenti; mezzi di scrittura, tipologie della scrittura; tipologie e modalità di confezione; lo scriptorium, il libro manoscritto; dal calamo al torchio: la "rivoluzione" tipografica; testi e immagini; dalla tipografia manuale alle grandi tirature; le pubblicazioni periodiche; i luoghi della produzione, commercializzazione e quelli della fruizione; i luoghi della conservazione. I libri a grande tiratura, le private presses, il libro elettronico. Particolare attenzione verrà posta alla storia del libro italiano e veneto in particolare.

Testi di riferimento: appunti dalle lezioni; tre o più capitoli (da scegliere) tratti da L. Febvre - H.J. Martin, *La nascita del libro*, Roma-Bari, Laterza, 1992; S.H. Steinberg, *Cinque secoli di stampa*, Torino, Einaudi, 1977 (che sono testi di riferimento generale). R. Escarpit, *Scrittura e comunicazione*, Milano, Garzanti, 1976; B. Blasselle, *Il libro dal papiro a Gutenberg*, Milano, Electa Gallimard, 1997; A. Contò, *Calami e torchi*, Verona, Della Scala, 2003. Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

Metodi didattici: frequenza obbligatoria; lezioni frontali ed esercitazioni; alcune delle quali da realizzarsi in biblioteca.

Modalità di valutazione: esame orale, ed eventuale tesina scritta, con il vincolo di sostenere la prova finale al termine del corso in una delle tre date che verranno fissate, due nella sessione estiva, una nella sessione di settembre.

**M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:
Teorie e tecniche del giornalismo multimediale (p) (3) 20 ore**

Dott. Paolo Dal Ben

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 2°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: modulo a scelta libera (ambito d o f)

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale di crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso mira a fornire gli strumenti per leggere, capire e praticare il lavoro giornalistico che si avvale delle nuove tecnologie.

Prerequisiti: conoscenze di carattere generale.

Contenuto del corso: analisi dei principali modelli giornalistici tradizionali della carta stampata e di quelli multimediali online in due diversi contesti socio-culturali: quello anglosassone (Usa e Inghilterra) e quello italiano. Dalle lezioni e dalle esercitazioni degli studenti si arriverà a capire differenze di contenuto e di metodo della rivoluzione telematica applicata all'informazione: il modo di fare giornalismo cambia a seconda delle scoperte tecnologiche di comunicazione e di stampa, dal telegrafo al computer, dal sistema analogico a quello digitale.

Testi di riferimento: P. Dal Ben, *Appunti di giornalismo multimediale*, Verona. Dispense e appunti delle lezioni.

Metodi didattici: frequenza obbligatoria; lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di valutazione: da precisare, con il vincolo di sostenere la prova finale al termine del corso in una delle tre date che verranno fissate, due nella sessione estiva, una nella sessione di settembre.

SECS-P/10 - Organizzazione aziendale: Comunicazione d'impresa (p) (3) 20 ore

Dott. Mario Magagnino

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 2°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: modulo a scelta libera (ambito d o f)

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi. Il corso si propone di fornire i contenuti di base relativi agli strumenti a disposizione dell'impresa per comunicare in modo integrato e sinergico nei confronti dei target di riferimento.

Prerequisiti: si presuppone la conoscenza del sistema impresa.

Contenuti del corso:

- introduzione al marketing; il marketing-mix; l'evoluzione del marketing in Italia;
- le ricerche di mercato; le ricerche di mercato applicate all'advertising;
- la comunicazione (pubblicità) nel marketing mix: pubblicità prodotto, istituzionale, subliminale, collettiva e sociale; il budget;
- struttura della pubblicità in Italia; investimenti, agenzie di pubblicità, concessionarie, ecc.; le associazioni del marketing-comunicazione Italia-Europa;
- le relazioni pubbliche interne ed esterne: ufficio stampa, conferenza stampa e presentazione stampa; house organ, family day, lobby, sponsorizzazioni, fiere, crisis management, le pr nell'era digitale, la crm (customer relationship management), struttura delle PR in Italia;
- promozioni alle vendite, propaganda, merchandising, marketing diretto.

Testi di riferimento: per l'esame verrà fornita dispensa specifica e inoltre saranno segnalati alcuni testi utili per coloro che volessero approfondire la comunicazione d'impresa.

Metodi didattici: lezioni frontali e testimonianze aziendali.

Modalità di valutazione (preferibilmente per i frequentanti): prova scritta.

**SECS-P/10 - Organizzazione aziendale:
Organizzazione dei sistemi informativi aziendali (i) (6) 40 ore**

Prof. Claudio Baccarani, dott. Federico Brunetti e Elena Giaretta

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 2°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui per lezioni frontali, per esercitazioni, per verifiche e per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso si propone di introdurre gli studenti ai temi della comunicazione d'azienda nelle sue componenti interne, comunicazione per l'organizzazione, ed esterne, comunicazione di marketing.

Prerequisiti:

Contenuto del corso:

1° modulo (12 ore) (dott. Brunetti): L'azienda, il management, l'ambiente competitivo, gli stakeholder, i sistemi informativi per i processi decisionali.

2° modulo (14 ore) (dott.ssa Giaretta): Il sistema informativo per le decisioni di marketing delle imprese, l'analisi dei bisogni nel mercato, il marketing mix, la pubblicità e le relazioni pubbliche.

3° modulo (14 ore) (prof. Baccarani): L'organizzazione aziendale, le forme organizzative, l'imprenditorialità, la creatività e il cambiamento.

Testi di riferimento: C. Baccarani - F. Brunetti, Dalla penombra alla luce. Un saggio sul cinema per lo sviluppo manageriale, Giappichelli, Torino, 2003

Metodi didattici: il corso prevede la lezione frontale integrata con didattica attiva ed interventi di testimoni privilegiati.

Modalità di valutazione: l'esame consiste in una prova scritta ed orale i cui criteri di valutazione verranno illustrati nelle prime lezioni.

Ulteriori indicazioni verranno comunicate all'albo e sul web quanto prima.

SPS/01 - Filosofia politica: Filosofia politica SC (p) (6) 40 ore (A-K)

Prof. Riccardo Panattoni

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 3°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno del corso: terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 di studio individuale

Obiettivi formativi:

Prerequisiti:

Contenuto del corso:

Diritto e violenza. Esiste un effettivo rapporto tra il concetto di verità e quello di diritto? All'intero di questo ipotetico rapporto quale ruolo gioca la violenza o la sua potenziale sospensione? Nel corso si evidenzierà come insieme ai criteri ordinativi del diritto persista la ricerca di un sapere orientato a stabilire criteri di normalizzazione della società.

Testi di riferimento:

Hannah Arendt, *La banalità del male*, Feltrinelli, Milano 1995
Michel Foucault, *Gli anormali*, Feltrinelli, Milano 2000
Salvatore Satta, *Il mistero del processo*, Adelphi, Milano 1994
Gianluca Solla, *L'ombra della libertà*, Liguori, Milano 2003
Metodi didattici: lezioni, integrate da interventi seminariali di collaboratori e/o docenti di altre Facoltà.
Modalità di valutazione: prova scritta

SPS/01 - Filosofia politica: Filosofia politica SC (p) (6) 40 ore (L-Z)

Prof.ssa Adriana Cavarero

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 3°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno del corso: terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 di studio individuale

Obiettivi formativi. Il corso intende avviare l'approfondimento critico di temi rilevanti e specifici della filosofia politica, attraverso l'analisi di testi significativi.

Prerequisiti:

Contenuto del corso:

I paradossi del principio di eguaglianza. Mediante l'analisi di uno dei testi basilari della filosofia politica moderna, il corso intende riflettere sul moderno principio di eguaglianza e, in particolare, sulla teoria individualista che gli fa da supporto. Inoltre, il corso intende presentare i vari approcci della critica femminista al principio egualitario.

Testi di riferimento:

John Locke, *Secondo Trattato sul governo*, Rizzoli, Milano. (o in altra edizione, purché integrale).

Maria Luisa Boccia, *La differenza politica*, Il Saggiatore, Milano 2002 (L'eguaglianza impermeabile, pp. 147-178).

Adriana Cavarero e Franco Restaino, *Le filosofie femministe*, Bruno Mondadori, Milano 2001.

Metodi didattici: lezioni basate sull'interpretazione e l'approfondimento dei testi in programma.

Modalità di valutazione: esame scritto.

SPS/04 - Scienza politica: Scienza politica (i) (6) 40 ore

Dott.ssa Olivia Guaraldo

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 2°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso si propone di introdurre i fondamenti della scienza politica, con una attenzione particolare ai linguaggi, alle metodologie di analisi, agli strumenti di comprensione e agli sviluppi più recenti della disciplina. A partire dai concetti di

“politica” e di “scienza” il corso intende fornire agli studenti una panoramica sui diversi approcci all’analisi dei fenomeni politici, problematizzando il complesso statuto disciplinare della materia, situata com’è al crocevia di diverse tradizioni: giuridica, storica, filosofica, sociologica.

Prerequisiti: conoscenze di carattere generale.

Contenuto del corso: *Democrazia e non democrazia: il totalitarismo.* A partire dai concetti di “potere” e di “stato”, di “partito” e di “ideologia”, il corso intende analizzare l’assetto moderno dei regimi politici occidentali (le democrazie) e le sue ‘varianti’ non democratiche, anch’esse peculiarmente occidentali: i regimi totalitari del Novecento. Il totalitarismo, nella sua accezione politologica, può essere visto sia come l’evoluzione (o la trasformazione) degli assetti democratici così come la modernità li aveva concepiti e realizzati, sia come il radicale e impreveduto superamento degli stessi. Compito del corso sarà quello di comprendere il fenomeno nella sua complessità politica, dall’evoluzione rispetto ai regimi autoritari alla struttura del partito unico, dal ruolo decisivo di ideologia e propaganda fino all’elaborazione teorica e all’implementazione pratica del genocidio. Il corso si prefigge altresì di presentare diverse interpretazioni storico-politiche del totalitarismo, e di mostrare come la sua storicizzazione e comprensione sia una questione di enorme rilevanza politica.

Testi di riferimento:

Donatella Della Porta, *Introduzione alla scienza politica*, Il Mulino, Bologna 2002.

Hannah Arendt, *Archivio Arendt II. 1950-1954*, Feltrinelli, Milano 2003.

Olivia Guaraldo, *Politica e racconto. Trame arendtiane della modernità*, Meltemi, Roma 2003.

Metodi didattici: lezioni basate sull’interpretazione e sull’approfondimento dei testi in programma.

Modalità di valutazione: prova scritta.

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi:

Sociologia dei processi culturali SC (i) (3) 20 ore

Prof. Domenico Secondulfo

Corsi per i quali viene impartito l’insegnamento: SC 2°

Tipologia dell’attività formativa di riferimento: disciplina di base

Anno di corso: secondo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi. Il corso si muove all’interno dell’analisi del mutamento sociale che segna il passaggio dalla modernità industriale alla post modernità, vengono considerati sia gli aspetti legati ai mutamenti in corso nella struttura della società, segnatamente all’interno della lettura del mutamento che vede il passaggio da industriale a post industriale, sia gli aspetti più legati a mutamenti tipo socio-culturale, che hanno nell’asse moderno-postmoderno la loro chiave di interpretazione.

All’interno di questo più generale quadro concettuale, viene poi analizzata una breve fenomenologia di aree in recente evoluzione.

Prerequisiti:

Contenuto del corso. Il corso verterà su gli elementi di crisi del sistema socio-economico-culturale che va sotto il segno della modernità, che verrà curata nelle dimensioni economiche, culturali, con particolare attenzione alle categorie di spazio e

tempo, che rappresentano una delle dimensioni attualmente più rilevanti dei mutamenti in corso.

La seconda parte approfondirà la struttura concettuale dei due modelli di lettura del mutamento: post industriale e post modernità, soffermandosi su un ventaglio di processi in corso, nel tentativo di delimitare anche una fenomenologia “empirica” del mutamento.

Testi di riferimento: D. Secondulfo, *Per una sociologia del mutamento*, Angeli, Milano; D. Secondulfo, *Appunti di Sociologia per gli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia (a.a. 2003-2004)*, Verona.

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni di ricerca sul campo, testimonianza di esperti sui particolari processi di mutamento che sono oggetto del corso.

Modalità di valutazione: esame scritto attraverso test a domande multiple.

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi:

Sociologia della comunicazione (p) (3) 20 ore

Dott. Michelangelo Bellinetti

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 2°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: modulo a scelta libera (ambito d o f)

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscere i fondamenti del giornalismo e della comunicazione moderna. Storia e deontologia del giornalismo moderno. Misura e rapporto tra informazione e opinione pubblica.

Prerequisiti: conoscenze di carattere generale.

Contenuto del corso: introduzione alla comunicazione: sociologia delle emittenti e processi produttivi dell'informazione.

Testi di riferimento: V. Roidi, *La fabbrica delle notizie*, Laterza ed. 2001; M. Wolf, *Teorie delle comunicazioni di massa*, Strumenti Bompiani.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: prova scritta con questionario.

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi:

Sociologia delle comunicazioni di massa (p) (3) 20 ore

Dott. Giorgio Triani

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 2°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: modulo a scelta libera (ambito d o f)

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi:

Prerequisiti:

Contenuto del corso: Tv e Pubblicità

La Tv e la Pubblicità saranno analizzati avendo presente il quadro di riferimento complessivo dei mezzi di comunicazione di massa. Una rappresentazione per “larghe

trame”, centrata sulle problematiche fondamentali e sui principali contributi teorici, consentirà di fissare le caratteristiche e i tratti peculiari (anche tecnici) caratterizzanti i media “vecchi” (a partire dalla stampa) ma soprattutto i “nuovi” (la tv, il telefonino, Internet). Ciò anche nella prospettiva della “convergenza multimediale”. Ovvero di quel processo che sta unificando il testo scritto (giornali e fax), la voce (radio e telefono) e le immagini (tv), nel segno di un’ibridazione, o “mediamorfosi” , che trasforma non solo i singoli medium, ma anche le forme e i contenuti della comunicazione. In definitiva la società nella quale viviamo e che viene definita, e si definisce, della comunicazione e dell’informazione.

Ora infatti i settori trainanti delle economie e società più sviluppate afferiscono all’industria della conoscenza, alla produzione di immaginario, all’offerta di merci e servizi immateriali. Al punto che anche lo “scambio materiale” è sempre più mediato dallo “scambio comunicazionale” e che la forma, l’involucro estetico delle merci risulta spesso più, o almeno altrettanto, importante del contenuto. In questo contesto si comprende ad esempio l’importanza attuale della tv, cosiddetta “generalista” (anche in riferimento al suo bacino di utenza coincidente, per quanto in via teorica, con la quasi totalità della popolazione) e della pubblicità, che di questa televisione -al pari di tutti gli altri media- è la risorsa economica principale. Vero e proprio motore della fabbrica massmediale.

Tv e pubblicità saranno dunque oggetto di particolari approfondimenti, in relazione alle dimensioni di mercato, alle modalità comunicative e agli specifici linguistici, nonché all’azione informativa e persuasiva esercitata sui rispettivi pubblici (telespettatori e consumatori).

In tale ambito le lezioni saranno supportate da materiali audiovisivi: sintesi di programmi, filmati cinematografici e televisivi, spot.

Ai partecipanti al corso verrà chiesto di produrre una prova-elaborato finale (scritta, ma meglio su vhs o cd), su un tema a scelta, però attinente gli argomenti trattati durante le lezioni e privilegiante un approccio personale e creativo

Testi di riferimento:

1) uno a scelta dei due:

E. Argante, G. Padovani, G. Triani (a cura di), *Buona Tv*, Lupetti, Milano, 1999

G. Padovani, G. Triani (a cura di), *La società dello zapping*, Mup, Parma, 2003 (seconda edizione riveduta e ampliata)

2) G. Triani, *Sedotti e comprati. La pubblicità nella società della comunicazione*, Elèuthera, Milano, 2002

SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi:

Tecniche di giornalismo (p) (3) 20 ore

Dott. Alessandro D’Errico

Corsi per i quali viene impartito l’insegnamento: SC 2°

Tipologia dell’attività formativa di riferimento: modulo a scelta libera (ambito d o f)

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale di crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscere le varie forme in cui si esprime l’attività giornalistica nel quotidiano, nel periodico, in radio e nell’agenzia con particolare attenzione al mezzo televisivo. Imparare a costruire e sviluppare la notizia in tutti i generi dell’informazione.

Conoscere i principali elementi della comunicazione aziendale.

Prerequisiti: conoscenze di carattere generale.

Contenuto del corso:

a) Elementi di: Accesso alla professione, deontologia, segretezza delle fonti, principi di lealtà, correttezza e buona fede, dovere di rettifica, regole sulla “privacy” e tutela dei minori, diritto di cronaca, rapporti tra giornalismo e giustizia, differenziazione tra informazione e pubblicità.

b) Verranno approfonditi, in particolare per quanto riguarda l’informazione televisiva: I ruoli all’interno e all’esterno della redazione. Il concetto di notizia e i suoi “format”. Le fonti dell’informazione e differenze tra realtà locali e nazionali. Come realizzare un servizio radiofonico e televisivo, di cronaca nera, cronaca bianca, cronaca giudiziaria, politica, cultura, economia, sport, spettacolo. Nozioni di sintesi giornalistica. La scrittura per la televisione. Come organizzare e portare a termine interviste, inchieste, forum, programmi speciali. Il lavoro con i lanci d’agenzia. La composizione del titolo e la creazione del telegiornale. La funzione dei cosiddetti “Talk show” e il ruolo del moderatore. La conduzione, il significato delle inquadrature e lo “stand up”. La gestione delle dirette radiofoniche e televisive. Comparazione di articoli di carta stampata e servizi televisivi sullo stesso argomento con l’ausilio di audiovisivi. Conoscenza sull’uso delle attrezzature tecniche. La “vita” di redazione, dall’ideazione, del radiogiornale e del telegiornale fino al prodotto finale.

c) Elementi di comunicazione aziendale: come redigere un comunicato, allestire una conferenza stampa e tenere i rapporti con i mass media.

Testi di riferimento:

Franco Abruzzo, *Codice dell’informazione*, del Centro di documentazione giornalistica, III edizione, pp. 531-536, 718-722, 1441-1474, 1534-1539, 1593-1613, 1637-1681, 1835-1851.

Metodi didattici: frequenza obbligatoria; lezioni frontali ed esercitazioni

Modalità di valutazione: da precisare, con il vincolo di sostenere la prova finale al termine del corso in una delle tre date che verranno fissate, due nella sessione estiva, una nella sessione di settembre.

SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro:

Sociologia del lavoro (i) (3) 20 ore

Prof. Domenico Secondulfo

Corsi per i quali viene impartito l’insegnamento: SC 2°

Tipologia dell’attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: secondo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi. Il corso ha l’obiettivo di indagare gli aspetti legati al consumo e alle sue logiche, con particolare riguardo agli usi sociali e simbolici delle merci ed al concetto di cultura materiale.

Prerequisiti:

Contenuto del corso. Verrà analizzato il concetto di cultura materiale nella sua accezione sociologica e successivamente verranno analizzati gli usi simbolici delle merci all’interno delle principali aree di azione sociale individuate dalla analisi sociologica.

Testi di riferimento: D. Secondulfo, *Ditelo con i fiori. Strutture del consumo e comuni-*

cazione sociale, Angeli, Milano.

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni di ricerca sul campo, testimonianza di esperti sui particolari processi di mutamento che sono oggetto del corso.

Modalità di valutazione: esame scritto attraverso test a domande multiple.

SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici:

Sociologia dei fenomeni politici SC (i) (3) 20 ore (A-K) e (L-Z)

Dott. Emanuele Morandi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 3°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso attraverso la distinzione tra sociologia politica e filosofia politica cercherà di introdurre i principali temi della sociologia politica evidenziandone lo specifico ambito di ricerca e di riflessione. Verrà poi analizzato uno dei temi cardine su cui la riflessione sociologica ha focalizzato i suoi interessi politici: la nozione di potere e la sua multiforme e proteiforme fenomenologia sociale.

L'approfondimento dei temi generali della disciplina verrà affrontato attraverso alcuni importanti autori che nell'"avvento della società" hanno visto l'evento più importante per comprendere le trasformazioni della politica nella modernità (Arendt e Voegelin).

Prerequisiti: conoscenze di carattere generale

Contenuto del corso: la comprensione dei principali fenomeni politici che caratterizzano la nostra tarda modernità, primo fra tutti l'enorme disincanto verso il "Politico", possono essere compresi ed analizzati solo attraverso l'enorme contraccolpo che la politica ha subito con l'avvento della Società di massa. La società, in altre parole, ha compreso la politica all'interno delle sue categorie promovendone le sue profondissime trasformazioni e metamorfosi, cosicché non si può forse più parlare di una fenomenologia del politico autonoma dai processi socio-culturali ma fortemente "dipendente" da essi.

Testi di riferimento:

E. Morandi, *L'attuarsi della società. Saggi teorici sull'azione sociale e il realismo sociologico*, Angeli, Milano 2002.

H. Popitz, *Fenomenologia del potere*, Il Mulino, Bologna 1990.

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni di ricerca sulla fenomenologia del potere.

Modalità di valutazione: esame scritto attraverso test a domande aperte.